

Nuovo segno negativo per l'aeroporto

Pubblicato: Sabato 1 Settembre 2012

✖ «Non si arresta la crisi di ruolo e strategica di Malpensa che, già a giugno di quest'anno, aveva chiuso con un -4,6% dei voli e un -3% dei passeggeri e che, **anche a Luglio, chiude con un calo maggiore del -6% dei voli e del 3,2% dei passeggeri rispetto allo stesso mese dello scorso anno**». L'allarme lanciato da **Dario Balotta responsabile dei trasporti di legambiente Lombardia**, arriva dopo la denuncia comparsa ieri, venerdì 31 agosto, sulle [pagine di Repubblica](#). **Nell'articolo, a firma Ettore Livini**, emerge che lo scalo del varesotto deve fare i conti con la concorrenza di Linate, che, «numeri alla mano, è diventato il nuovo aeroporto intercontinentale della città, scippando alla Sea almeno un centinaio di milioni di entrate all'anno e regalando alle grandi compagnie estere il ricco traffico business del Nord Italia».

Legambiente rileva che « Malpensa è l'unico aeroporto italiano di grandi dimensioni a perdere traffico e comunque, negli aeroporti nazionali, la flessione media è nettamente inferiore -1,3% i voli e -0,3% i passeggeri».

Date le premesse, **Balotta punta il dito contro il progetto della terza pista:** « Non si spiega come una società come la SEA punti su grandi investimenti anziché puntare sulla qualità dei servizi, l'innovazione gestionale, la mitigazione ambientale e la riduzione delle tariffe aeroportuali. Fantasiose previsioni di crescita , che non corrispondono alla vera domanda di trasporti servono per giustificare 1,4 miliardi di investimenti e progetti sovradimensionati come le terza pista (costo 300 milioni), un nuovo terminal e il maxi allargamento dell'area cargo».

La terza pista, però, è un progetto che da tempo Sea subordina ad un numero adeguato di passeggeri, numero lontano, al momento, dagli attuali flussi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it